

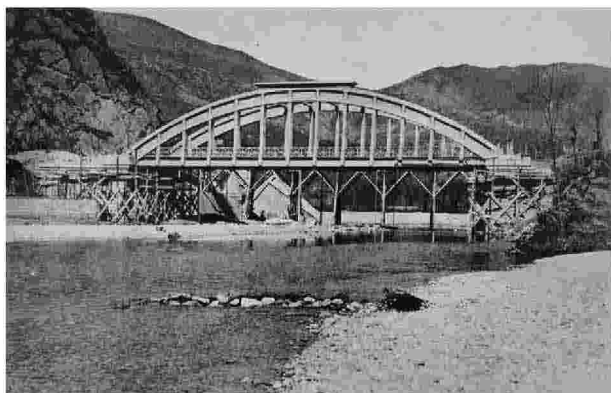
Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
58	Realta' Industriale	01/08/2021	ACQUA ED EDILIZIA	2
24	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	30/07/2021	RISOLTA L'EMERGENZA IDRICA IN CITTA' GLI AGRICOLTORI TORNANO A RESPIRARE	3
28	Gazzetta del Sud - Ed. Reggio Calabria	30/07/2021	CIMITERO FINALMENTE AVVIATI I LAVORI DI PULIZIA	4
15	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	30/07/2021	LA COMUNITA' RINGRAZIA AURELIO LO STORICO "GUARDIAN DELL'AGA"	5
32	Il Nuovo Levante	30/07/2021	UN CONCORSO FOTOGRAFICO DEDICATO ALL'ACQUA	6
22	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	30/07/2021	RIPARATA LA CONDOTTA DEL CONSORZIO DI BONIFICA	7
28	Il Secolo XIX - Ed. La Spezia	30/07/2021	SI STUDIANO NUOVE OPERE PER IL CANALE LUNENSE	8
16	Il Ticino	30/07/2021	A SPASSO FRA LAGO, DIGA E BORGHI IN VAL TIDONE	9
5	Il Tirreno - Ed. Piombino	30/07/2021	A SUPERQUARK LE BUONE AZIONI DELLA VAL DI CORNIA	10
22	La Nuova di Venezia e Mestre	30/07/2021	I LAVORI ANTI ALLAGAMENTI ESEGUITI DAL CONSORZIO SALVANO DUE ZONE CRITICHE	11
35	La Provincia (CR)	30/07/2021	FINITO IL NUOVO TRATTO DELLA CICLOPEDONALE	12
26	La Tribuna di Treviso	30/07/2021	UN ATTO VANDALICO SABOTA LA CANALETTA IRRIGAZIONE BLOCCATA PER DIVERSE ORE	13
1	La Voce di Mantova	30/07/2021	S. MATTEO: NUOVA CICLOPEDONALE	14
1	Liberta' Sicilia	30/07/2021	'VICENDA CANALE GALERMI . SCOLTA DALLA REGIONE I LAVORI DAL CONSORZIO DI BONIFICA	16
37	L'Informatore Borgomanero	30/07/2021	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLO SBARRAMENTO DELLA MIORINA	17
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Arezzo24.net	30/07/2021	SANSEPOLCRO, IL RECUPERO DELLA REGLIA DI CALABRESI	18
	Cittametropolitana.fi.it	30/07/2021	PISTOIA: AL VIA I LAVORI SUGLI ARGINI DEL TORRENTE BRANA IN VIA TOSCANA	20
	Ermesagricoltura.it	30/07/2021	CONSORZIO DI BONIFICA EMILIA CENTRALE, AL VIA 13 INTERVENTI FINANZIATI DAL PSR	22
	Ilcentro.it	30/07/2021	ACQUA PER IL FUCINO, LA SVOLTA E' PIU' VICINA	23
	Mattinopadova.Gelocal.it	30/07/2021	IL NUOVO SCOLMATORE METTE AL SICURO TUTTO IL PIAZZOLESE	25
	Oglioponews.it	30/07/2021	SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE, INAUGURATA LA NUOVA CICLABILE	27
	Radiosienatv.it	30/07/2021	CASCIANO DI MURLO, INTERVENTO DEL CONSORZIO DI BONIFICA SUL FOSSO DELL'INFERNACCIO	29
	Ravennatoday.it	30/07/2021	L'ASSESSORE REGIONALE MAMMI VISITA I CANTIERI DEI BACINI D'ACCUMULO GESTITI DAL CONSORZIO DI BONIFIC	30
	Ravennawebtv.it	30/07/2021	IMOLA, RIOLO TERME, BRISIGHELLA: L'ASSESSORE MAMMI HA VISITATO ALCUNI CANTIERI DEI BACINI D'ACCUMULO G	32
	Sassilive.it	30/07/2021	INCENDIO VEGETAZIONE NEI PRESSI DEL DEPURATORE IN CONTRADA PARRUTTA A TRECCHINA, INTERVENTO VIGILI D	36
	Siracusapost.it	30/07/2021	CANALE GALERMI, INTERVENTI URGENTI A CARICO DEL CONSORZIO DI BONIFICA	39

INDUSTRIA E CULTURA

di Sabrina Tonutti,
curatrice della ricerca per la Vetrina
dell'Ingegno

ACQUA ed EDILIZIA



Ponte dell'armistizio in costruzione sul torrente Arzino, presso Flagogna
(Impresa Alvise Petrucco, 1921)



Opere di riparazione dell'alveo del Tagliamento presso Ospedaletto
(archivio Consorzio di Bonifica Pianura Friulana).



Canale di bonifica e casolare della Bassa Friulana
(archivio Cantirs, foto di Luca Laureati)



Faro di Lignano Sabbiadoro oggi (Impresa Archimede Taverna)

In questo appuntamento della nostra Rubrica, in tempo di caldo e di vacanze, ma anche di riprese lavorative, abbiamo pensato di coniugare due elementi: il tema dell'edilizia, protagonista della prima edizione della Vetrina dell'ingegno, e quello dell'acqua, assieme elemento paesaggistico e risorsa preziosa. Mentre è soprattutto all'interno delle aziende che si svolge ora il lavoro di ricerca per il nostro Museo, alla scoperta delle loro espressioni d'ingegno e innovazione nell'attualità, in questa pagina vi proponiamo alcune immagini d'archivio. Si tratta di opere di edilizia idraulica, di diversa natura. Due corsi d'acqua, innanzitutto: l'Arzino e il Tagliamento. Nel primo caso abbiamo il ponte dell'Armistizio, il cui arco si riflette da un secolo (esatto!) sulle acque del torrente Arzino presso Forgaria.

Nel caso del Tagliamento, la foto immortalava una sequenza dei lavori di manutenzione che il nostro grande fiume richiede lungo il suo corso. In questo caso siamo all'altezza di Ospedaletto.

Nella Bassa, invece, costante deve essere il monitoraggio dello stato degli argini, contro potenziali alluvioni. Il terreno, che si trova sotto il livello del mare, deve essere costantemente drenato per mantenersi quale è. La foto della Bassa - un canale e un casolare, in una piana di terra a perdita d'occhio - ci offre uno scorcio tipico del paesaggio di bonifica, forgiato dall'immane opera di edilizia idraulica.

Infine, dai fiumi al mare: un'immagine del vecchio faro di Lignano Sabbiadoro. Modesto per forma e dimensioni, e forse più un fanale che un faro, ma nondimeno centrale nell'immaginario condiviso, quest'opera è una felice icona delle vacanze balneari nella nostra Regione.

Guasto causato dalla rottura di alcune pompe degli impianti

Risolta l'emergenza idrica in città Gli agricoltori tornano a respirare

Si è cercato di limitare i disagi causati dalla mancanza d'acqua

Tirano un sospiro di sollievo (ma con riserva) gli agricoltori dell'area comunale. La mancanza di acqua per irrigare le colture se la sono lasciata alle spalle. La crisi idrica è stata determinata dalla rottura di alcune pompe degli impianti del Consorzio di bonifica, ente deputato alla somministrazione dell'acqua per le vaste porzioni agricole del territorio. Un servizio che gli agricoltori pagano. Ora il guasto è stato ripristinato.

«Vista l'emergenza idrica che sta interessando diversi fondi agricoli del nostro comune nell'area ad est del Cigno per quanto riguarda le irrigazioni di campi e colture - si legge in un breve comunicato diramato dal municipio - il vicesindaco con delega all'Agricoltura, Claudio Malavolta, ha nuovamente incontrato il Vicepresidente del Consorzio di Bonifica dello Ionio cosentino, Stefano Pirillo, per fare chiarezza sulla situazione». A fronte del guasto improvviso di due pompe, che ha causato notevoli difficoltà agli

agricoltori della zona, è stata nell'immediato predisposta una riparazione, che ha consentito all'impianto di tornare in funzione.

In questi giorni sono state effettuate ulteriori ricognizioni per garantire il dovuto approvvigionamento d'acqua agli agricoltori interessati dal problema. A soffrire sono state le zone di Apollinara, Thurio, Ministalla tutte in agro coriglianese e ad alta vocazione

agricola. In queste zone si trovano grandi agrumeti e anche aziende agricole, che senza acqua hanno visto a serio rischio il lavoro di una vita. Un rischio che si ripercuoterebbe, inevitabilmente, sull'intera economia del comune, considerato che l'agricoltura resta il settore trainante. Intere settimane senza avere la possibilità di irrigare i vasti campi di agrumi. **a. bal.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Emergenza risolta Il guasto della condotta idrica aveva creato problemi agli agricoltori



Palizzi: fine dello sconcio grazie agli operai del Consorzio di bonifica Basso Jonio

Cimitero, finalmente avviati i lavori di pulizia

Una situazione ormai quasi insostenibile "aggravata" dall'inciviltà di molti visitatori

Pietro Parisi

PALIZZI

Coordinati dal caposquadra Leo Palermiti, quattro operai del Consorzio di bonifica del Basso Jonio reggino, appartenenti alla squadra di Palizzi Marina, stanno ripulendo da cima a fondo il cimitero. Hanno iniziato dalla parte vecchia e hanno iniziato a ripulire la porzione ad est, la parte nuova. Da quanto si è potuto constatare, la pulizia che gli operai stanno eseguendo è capillare: ogni loculo, ogni stradina sono stati ripuliti da tutti i rifiuti che, tanto per cambiare, i soliti incivili lasciano con noncuranza, ma forse è meglio



Al lavoro Un operaio impegnato nelle operazioni di bonifica

chiamarla inciviltà, presso le tombe e lungo i viottoli. Detriti, sterpaglie e oggetti vari, non ultime le mascherine che non potevano mancare nel mosaico dei rifiuti, sono stati accuratamente raccolti dagli operai che,

sotto un sole cocente, stanno compiendo non solo un'azione di pulizia, ma anche un'opera di civiltà.

L'intervento del Consorzio è stato richiesto dal Comune che, evidentemente, si è reso conto

dell'estremo abbandono nel quale versava il cimitero che, da parecchio tempo, non "subiva" interventi di pulizia. Secondo quanto anticipato, i lavori continueranno per tutta la settimana, considerando l'enorme mole di rifiuti da raccogliere. «Abbiamo iniziato da qualche giorno - ci ha detto un operaio, con l'evidente approvazione del caposquadra - e non ci aspettavamo quel che abbiamo visto. Addirittura, molte tombe sono in uno stato di abbandono totale e questo aumenta la possibilità non solo che la sporcizia prevalga ma, in casi come questi, si deve tener conto della sicurezza personale, trattandosi di tombe vecchie. Comunque - aggiunge - la cosa non ci scoraggia, anzi è uno stimolo a fare di più e meglio il nostro lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La comunità ringrazia Aurelio lo storico "guardian dell'aga"

SAN GIORGIO

(lp) Un ringraziamento, da parte della comunità sangiorgina, ad Aurelio Vendrame, storico guardiano del Cellina Meduna: nei giorni scorsi il commiato per la pensione del collaboratore, punto di riferimento nel suo settore. «Pochi sanno che il guardiano è un pubblico ufficiale, al pari di un agente della polizia locale o del sindaco - ha ricordato il primo cittadino, Michele Leon -. Pochi sanno che il guardiano deve prevedere eventi calamitosi e regimare le acque, riducendone la portata per permettere alle acque piovane in eventi o precipitazioni forti, di defluire».

Aurelio, dopo 39 anni al servizio del Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna, ha ricevuto un ringraziamento ufficiale alla presenza dell'intero consiglio comunale. «Ad Aurelio per

il suo impegno professionale, per la sua umanità e per la sua disponibilità nei confronti dell'amministrazione comunale e del mondo agricolo sangiorgino», recita la targa voluta dalle assise per il tramite di tanti agricoltori. «Il nostro amato "Guardian dell'aga" lascia un ricordo indelebile ai più, grazie alla sua umanità, disponibilità e grande professionalità e per l'ottimo lavoro svolto lasciando un ricordo indelebile», le parole di Leon.

In sala consiliare erano presenti anche il presidente del Consorzio Ezio Cesaratto e il direttore generale Massimiliano Zanet. Ringraziare è la cosa più semplice da fare - ha concluso il sindaco - e attraverso Aurelio ringraziamo anche tante altre persone di buona volontà che si prodigano e si adoperano professionalmente per trovare soluzioni e risolvere i problemi anziché crearli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UN CONCORSO FOTOGRAFICO DEDICATO ALL'ACQUA

C'è tempo sino al 26 ottobre per partecipare alla terza edizione del concorso fotografico "Obiettivo Acqua", organizzato da Coldiretti, Anbi (l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue), Fondazione Univerde e che quest'anno, in aggiunta ai premi principali, prevede una menzione speciale sotto l'egida di Anbi Liguria. Protagonista assoluta dell'edizione 2021 resta l'acqua dolce e i suoi emozionanti paesaggi e ambienti ricchi di una biodiversità unica; accanto a loro c'è il lavoro dell'uomo, da secoli impegnato a gestire questa risorsa vitale, grazie ad opere straordinarie. Anbi

Liguria, in accordo con gli organizzatori del concorso, ha istituito come detto la menzione speciale "Acqua e canali: il senso di una vita e di un'epoca". Sarà premiato con una targa lo scatto che meglio riuscirà a rappresentare il potere evocativo che l'acqua ha tracciato nella storia dell'irrigazione e della bonifica in Liguria, connubio di ingegno, innovazione tecnologica e aspetti paesaggistici.

Il concorso premierà i primi tre classificati generali. Una menzione con targa sarà concessa alle foto meritevoli rispettivamente sui temi "Acqua è... lavoro"; "Acqua è... paesaggio"; "Acqua è... città"; "Cambiamenti climatici: di-

fendere l'acqua - difendersi dall'acqua".

Le altre due menzioni speciali, oltre a quella di Anbi Liguria, hanno i seguenti titoli: "A due ruote lungo l'argine" (dedicata al connubio tra bicicletta e corsi d'acqua) e "Il cibo è irriguo" incentrata sul binomio tra acqua ed agricoltura per la produzione del "made in Italy" agroalimentare.

Le iscrizioni sono aperte fino al prossimo 26 ottobre sul sito www.obiettivoacqua.it dove è consultabile il regolamento completo del concorso. La partecipazione è gratuita e ogni partecipante si potrà candidare con un massimo di due foto a colori.



■ ACQUA

Riparata la condotta del consorzio di bonifica

di **SABRINA SAVOIA**

RIPARATA la rottura sulla condotta del Consorzio di Bonifica Ionio Cosentino in area del rossanese. Infatti, relativamente alle numerose segnalazioni pervenute ai settori comunali Ambiente ed Energia e Protezione Civile rispetto alla presenza in mare scarichi anomali, a seguito di opportune verifiche, l'Amministrazione Comunale ha rilevato che questa mattina una condotta del Consorzio Integrato di Bonifica Ionio Cosentino ha subito una improvvisa rottura nei pressi del torrente Momena. Si trattava, dunque, di acqua consortile destinata all'irrigazione.

L'Amministrazione Comunale si è immediatamente attivata sollecitando il consorzio alla celere riparazione del guasto. Sul punto di sbocco a mare sono intervenute sia la Polizia Municipale che la Capitaneria di Porto, la quale ha effettuato prelievi di verifica delle condizioni delle acque per maggiore sicurezza. Seppur in un contesto difficile, caratterizzato da impianti sottodimensionati e reti vetuste, l'attenzione, rispetto alla tutela ed al controllo dello splendido mare, rimane massima.



IL VERTICE

Si studiano nuove opere per il Canale Lunense

VAL DI MAGRA

Vertice dei rappresentanti del Consorzio di bonifica del Canale Lunense e dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, che nei giorni scorsi hanno visitato alcune opere del comprensorio. Ed in particolare l'opera di presa ed alcuni scorci lungo l'asta irrigua nella zona di Santo Stefano e di Sarzana con tappa anche agli impianti idrovori e di irrigazione della Piana di Luni.

Obiettivo del sopralluogo era verificare l'attività portata avanti dal Canale Lunense in questi anni e le principali opere realizzate e in corso, anche nella prospettiva di nuovi finanziamenti che potrebbero aprirsi con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o nell'ambito di progetti europei.

Erano presenti Massimo Lucchesi segretario generale dell'autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale, con Francesca Tonelli, Lucio Petacchi e Corrado Cozzani, rispettivamente presidente, vicepresidente e direttore del Canale Lunense insieme ad alcuni tecnici. Il sopralluogo si è concluso con la visita all'Anfiteatro romano di Luni dove il Consorzio collabora con il Comune e la Sovrintendenza, garantendo la fruizione del sito attraverso specifiche azioni di gestione delle acque e bonifica proprio nell'area del sito archeologico.

Presenti anche i tecnici dell'Autorità di bacino per studiare la possibilità di individuare una nuova area

pilota dove realizzare il progetto Nature Based Solutions (NBS), sul modello del progetto Phusicos già sperimentato nell'area del Lago di Massaciucoli, con l'obiettivo di mitigare il rischio idrogeologico e migliorare la qualità della risorsa idrica, attraverso soluzioni non impattanti sui delicati sistemi ambientali.

Il Canale Lunense è lente di bonifica e gestione dell'acqua per l'agricoltura che ha 15 mila consorziati distribuiti sui territori dei comuni di Sarzana, dove ha sede in via Lucri, Santo Stefano, Castelnuovo, Ameglia, Luni, Vezzano, Arcola, Lerici con prolungamento del suo territorio anche in Toscana nei comuni di Fosdinovo, Aulla e Carrara. —

A. G. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tornano i consigli di Pietro Pontremoli per itinerari estivi "a due passi da casa" dedicati agli amanti delle camminate o delle due ruote

A spasso fra lago, diga e borghi in Val Tidone

Anche quest'anno il Covid ha mutato i piani delle nostre vacanze non permettendo viaggi a lungo raggio. Molti si concederanno brevi periodi di stacco dal lavoro con una settimana al mare o in montagna in Italia. Proponiamo, come nella scorsa estate, alcune idee sulle bellezze...a due passi da casa, per esperienze in bici, camminate, luoghi da scoprire o riscoprire. Ecco il primo racconto/esperienza di **Pietro Pontremoli**, pavese, psicanalista laico e counselor.

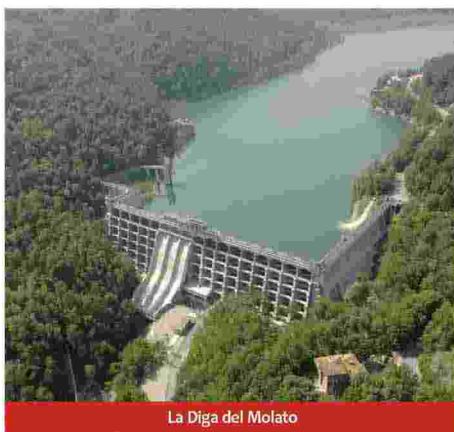


Circa un secolo fa, a valle del borgo medievale di Zavattarello in corrispondenza ad un restringimento naturale del corso tra pareti di arenaria, è stata costruita un'imponente diga per la raccolta e la regolazione delle acque del Tidone. È la Diga del Molato. Così si è venuto a creare un pittoresco lago a cui fa da sfondo il castello Dal Verme di Zavattarello e che, grazie ai numerosi percorsi naturalistici che lo

circondano e per il valore architettonico e storico della diga stessa, è diventato una delle principali attrazioni turistiche della zona. È il Lago di Trebecco. Siamo in Val Tidone. La suggestiva storia della Diga racconta che fu commissionata dal Consorzio di bonifica della Val Tidone e costruita a partire dal 1921 lungo il torrente Tidone ai piedi del Monte Bissolo, sulle cui pendici si trova Trebecco. Il Lago, dunque, viene formato da uno sbarramento chiamato proprio Diga del Molato che, intercettando le acque del torrente Tidone, forma un bacino situato per la sua parte nord sul territorio del comune di Nibbiano, in provincia di Piacenza, e per la parte sud su quello di Zavattarello in provincia di Pavia. Oltre al Tidone, altri torrenti contribuiscono all'alimentazione, come ad esempio il Morcione che scende da Zavattarello, e quelli più piccoli: il rio Ca-



Il Castello di Zavattarello



La Diga del Molato

barato, il fosso della Fega a est, il Vago e il fosso delle Carrare a ovest. Il lago viene costeggiato dalla strada provinciale 412 della val Tidone. È degno di ricordo che la costruzione della diga fu un lavoro molto faticoso: numerose operazioni venivano eseguite manualmente, la ghiaia ed il cemento venivano trasportati da Caminata alla diga con dei carretti. L'opera terminò nel 1928; la grandiosa diga ad archi multipli e speroni, interamente in calcestruzzo armato, è alta 55 metri sul piano di fondazione e lunga 180 metri sul fronte e 322 metri comprese le strutture laterali. La capacità iniziale del lago-serbatoio di 12,5 milioni di metri cubi si è ridotta, in seguito all'inevitabile processo di interrimento del bacino, a circa 10,5 milioni. Il bacino è lungo due chilometri e mezzo; nel punto di maggiore ampiezza è largo 750 metri. L'impianto prevede tre sistemi per il deflusso delle acque: un primo scarico, per le acque di superficie, situato nella parte centrale dello sbarramento; il secondo posto in una galleria sulla sponda destra; il terzo viene utilizzato per convogliare l'acqua necessaria alla produ-

zione di energia elettrica. La stabilità della diga viene verificata periodicamente con collimatori che ne controllano gli spostamenti. Nel corso degli anni sono continuati i lavori di consolidamento mediante iniezioni di cemento speciale per garantire l'impermeabilità della struttura. Ovviamente a questo tour non manca un ulteriore ingrediente importante: quello enogastronomico. A Zavattarello, una perla dell'Oltrepò Pavese, i prodotti tipici la fanno da padrone ed i ristoranti non mancano. Zavattarello è un piccolo comune situato a 529 m s.l.m., immerso in una natura incontaminata ed in cui regnano pace e tranquillità, lontano dai ritmi frenetici della grande città. Potrete godere del paesaggio collinare ed anche dalla poderosa fortezza Dal Verme che da secoli domina su tutta la valle. Dal 2003 il Castello ospita una collezione permanente d'arte contemporanea, Museo "Giuseppe Dal Verme e Titina Gavazzi", raggiungendo un perfetto connubio tra storia, arte, antico e moderno. Insomma, un piccolo comune che possiede tutti i servizi utili per trascorrere ore liete.

Pietro Pontremoli



IL PROGETTO LIFE REWAT

A Superquark le buone azioni della Val di Cornia

PIOMBINO. Il progetto Life Rewat è sbarcato su Raiuno, a Superquark, la famosa trasmissione di **Piero Angela**.

Nel 2015 i tre comuni al tavolo con il Consorzio di Bonifica Toscana Costa capofila e con i tre partner del progetto Regione Toscana, Scuola Sant'Anna di Pisa e Asa hanno iniziato la discussione e la condivisione di obiettivi. A Suvereto è stato realizzato un impianto di ricarica della falda in condizioni controllate, a Campiglia è stato realizzato un impianto di microirrigazione subsuperficiale, a Piombino è stato messo in atto un intervento di riduzione delle perdite nell'acquedotto. «Questo progetto rappresenta un vero laboratorio che peraltro in Val di Cornia è già stato in parte replicato. «La vita, la vivibilità e il mantenimento del fiume e dell'asse fluviale sono elementi significativi che riteniamo possano tracciare linee di azione da portare avanti in modo convinto e congiunto – commentano i tre sindaci **Alberta Ticciati, Francesco Ferrari e Jessica Pasquini** – per valorizzare aree naturali ancora poco conosciute del nostro territorio». —



A Campolongo investiti 98 mila euro I lavori anti allagamenti eseguiti dal Consorzio salvano due zone critiche

GLI INTERVENTI

Lavori anti allagamenti, il Consorzio di bonifica Bacchiglione ha ultimato gli interventi principali sulla maglia idraulica territoriale di Campolongo Maggiore, mettendo in sicurezza le aree che nel tempo avevano registrato sofferenze idrauliche. «L'intervento», sottolinea il presidente del Consorzio Paolo Ferraresso, «ha comportato la risoluzione di due criticità presenti, quella nella frazione di Bosco di Sacco e quella nelle aree adiacenti a via Friuli». I lavori hanno previsto la sistemazione della rete minore attraverso il risezionamento e la pulizia delle fossature, l'idropulizia e la sostituzione di alcune condotte per una estensione complessiva di circa un chilometro e mezzo. Il progetto è stato il frutto di un accordo di programma tra la Regione, il Comune e il Consorzio di bonifica Bacchiglione che è stato incaricato ad eseguire i lavori. Il finanziamento totale dei lavori è stato di 98.300 euro,



Il presidente Paolo Ferraresso

di cui 50.000 finanziati dalla Regione e 48.300 euro dal Comune di Campolongo.

«L'importanza di questo intervento per il territorio è stata dimostrata in occasione delle ultime precipitazioni. In queste aree non sono state riscontrate situazioni di criticità e la rete minore ha gestito bene il deflusso delle acque. Voglio sottolineare ancora una volta l'importanza di una rete funzionale e funzionante a tutti i livelli», sottolinea Ferraresso, «Siamo certi che tutti vogliamo lavorare per garantire la sicurezza idraulica del territorio, per questo deve essere chiaro a tutti verso quale direzione muoversi: pulizia, manutenzione e cura».

A.AB.

TRIVENGAS

DISTRIBUZIONE GPL IN SERBATOI, BOMBOLE E DISTRIBUTORI STRADALI

www.trivengas.it
info@trivengas.it
800.579.800

Finito il nuovo tratto della ciclopedonale

A San Matteo il taglio del nastro. Realizzata con criteri di sicurezza e decoro urbano

■ **VIADANA** Taglio del nastro, ieri mattina, dell'intervento di valorizzazione del tratto di Sorgive compreso tra via Ghetto e via Trieste concretizzatosi nella realizzazione di una pista ciclo-pedonale. Erano presenti il sindaco **Nicola Cavatorta**, il vice **Alessandro Cavallari**, il presidente del Consorzio di Bonifica Navarolo **Guglielmo Belletti** insieme a uno dei due vice **Pier Carlo Barilli** e il direttore del Gal Terre del Po **Fabio Araldi**.

L'intervento rappresenta il proficuo frutto della collaborazione tra enti locali che hanno

messo in campo le loro energie al fine di realizzare un intervento con valenza idraulica, paesaggistica e migliorativa della viabilità. La realizzazione ha infatti permesso di raggiungere più obiettivi: il ripristino di una corretta funzionalità idraulica mediante il riscavo e il consolidamento di un tratto del canale Sorgive, nonché la realizzazione, su un argine del canale a fianco del medesimo, di una pista ciclabile attrezzata e in sicurezza. Il progetto, grazie al finanziamento da parte del Gal Terre del Po e con la partecipazione del Comune di

Viadana, si colloca all'interno delle iniziative istituzionali denominate «Sistema della rete della valorizzazione delle vie d'acqua». L'intervento risponde non solo alle esigenze istituzionali di manutenzione dei canali, ma, mediante la realizzazione della ciclabile, anche alla sicurezza nonché alla fruibilità dei percorsi naturali lungo i canali stessi, ma senza dimenticare il versante del decoro dell'abitato e della fruizione degli spazi della frazione.

L'importo dell'intervento, del costo globale di circa 90 mila euro, è stato sostenuto per circa

60 mila euro dal Gal Terre del Po, per 20 mila dal Consorzio di Bonifica Navarolo e per 10 mila dal Comune di Viadana. Il progetto e la direzione lavori sono stati eseguiti dal personale consortile, che ne ha curato anche l'affidamento. La convergenza di intenti dei tre enti ha dato buon frutto, permettendo così agli abitanti di San Matteo di vedere riqualificata una parte importante dell'abitato e nello stesso tempo di godere di maggiore sicurezza nel percorso che fiancheggia il canale», ha commentato Cavatorta. **P.C.**



Il taglio del nastro della nuova ciclabile a San Matteo



DISAGI

Un atto vandalico sabota la canaletta Irrigazione bloccata per diverse ore

Ancora insensati atti vandalici nel territorio comunale. Dopo l'imbrattamento alla palestra Legrenzi, nella notte tra mercoledì e giovedì si è registrato un ulteriore gesto di inciviltà a danno del sistema di gestione idraulica del Consor-

zio Piave. Il risultato è che molti utenti sono rimasti a secco e non hanno potuto svolgere la consueta attività di irrigazione. Non si è trattato di un normale guasto ma, da quanto hanno potuto ap-

rendo sull'infrastruttura idraulica di derivazione.

Il disagio è stato riscontrato ieri mattina e il personale del consorzio è stato immediatamente allertato. Effettuando i controlli sulle chiuse e sui sistemi di gestione dei flussi è emerso che un pezzo di ferro era stato fatto saltare rendendo così impossibile la normale funzionalità. L'insensata bravata è stata segnalata alle autorità competenti.



VIADANA

S. Matteo: nuova
ciclopedonale

Pagina 22

Taglio del nastro per la nuova ciclopedonale di San Matteo

L'intervento da 90mila euro ha permesso il ripristino della corretta funzionalità idraulica e la realizzazione di una pista sicura

VIADANA

OPERE PUBBLICHE

di Lorenzo Costa

VIADANA Martedì - alla presenza del sindaco **Nicola Cavatorta**, del vice **Alessandro Cavallari**, del presidente del Consorzio di Bonifica Navarolo **Guglielmo Belletti** insieme a uno dei due vice **Pier Carlo Barilli** e del direttore del Gal Terre del Po **Fabio Araldi** - si è svolta la cerimonia di inaugurazione dell'intervento di valorizzazione del tratto di Sorgive tra via Trieste e via Ghetto che si è concretizzato con la rea-

lizzazione di una nuova pista ciclo-pedonale.

Un risultato importante per l'amministrazione viadanese e per tutta la cittadinanza, che permette contestualmente il ripristino di una corretta funzionalità idraulica con il consolidamento di un tratto del Canale Sorgive e la realizzazione su un argine del canale a fianco dello stesso di una ciclabile.

L'obiettivo è stato raggiunto grazie ad una proficua sinergia tra diversi attori: l'importo complessivo di circa 90mila euro, è stato sostenuto per circa 60mila euro dal Gal Terre del Po, per 20mila dal Consorzio di Bonifica Navarolo e per 10mila dal Comune, mentre il progetto e la direzione lavori sono stati eseguiti dal personale consortile, che ne ha curato an-

che l'affidamento.

L'intervento, che si inserisce all'interno delle iniziative denominate "Sistema della rete della valorizzazione delle vie d'acqua", risponde non solo alle esigenze istituzionali di manutenzione dei canali, ma, tramite la realizzazione della ciclabile, anche alla sicurezza nonché alla fruibilità dei percorsi naturali lungo i canali stessi; il tutto senza tralasciare il tema del decoro dell'abitato e la fruizione degli spazi della frazione.

«La convergenza di intenti - è stato precisato dalle parti coinvolte - ha dato buon frutto, permettendo così agli abitanti di San Matteo di vedere riqualificata una parte importante dell'abitato e allo stesso tempo di godere di maggiore sicurezza nel per-

corso che fiancheggia il canale». Un ulteriore elemento migliorativo per la frazione che si inserisce in uno schema più ampio: «L'intervento si colloca infatti anche nel contesto di altre realizzazioni che si sono affiancate ultimamente e ad altre che si spera possano venire realizzate nel prossimo futuro, anche nel contesto della attività svolta da parte dell'Ecomuseo d'acqua fra Oglio e Po. Tale istituzione locale è stata creata con il fine di valorizzare il patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale del territorio, potenziandone l'attrattiva turistica nonché la diffusione della conoscenza della storia e cultura locale in un'ottica di integrazione con altre realtà culturali», concludono dall'amministrazione comunale di Viadana.



L'amministrazione durante l'inaugurazione, in alto la ciclopedonale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



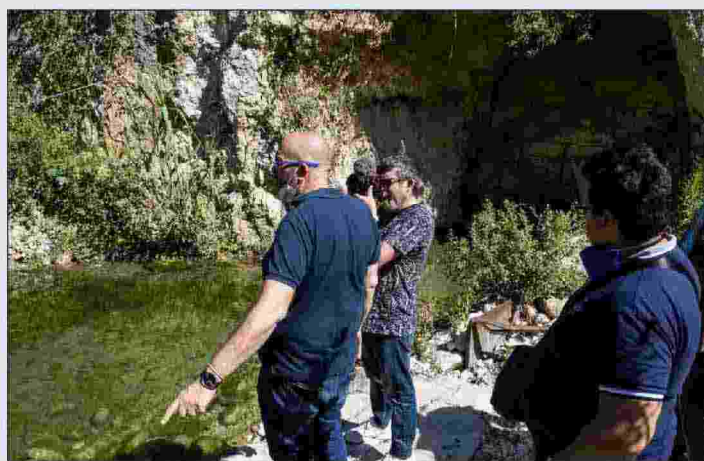
Vicenda Canale Galermi. Svolta dalla Regione, i lavori dal consorzio di Bonifica

A pagina 5

«Sarà l'assessorato all'Agricoltura, il dipartimento per lo Sviluppo Rurale di contesto con il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica per individuare insieme le modalità di intervento urgenti sul Canale Galermi, al momento in grave difficoltà». Lo comunica l'on. Giovanni Cafeo, segretario della III Commissione ARS Attività Produttive. «Nel corso della riunione, programmata nella tarda mattinata di oggi,

Canale Galermi. Svolta dalla Regione i lavori dal consorzio di Bonifica

si è convenuto che, in attesa di programmare le manutenzioni sbloccate grazie all'emendamento approvato nell'ultima finanziaria regionale, ad effettuare gli interventi urgenti sarà il Consorzio di Bonifica nello specifico, il Consorzio interverrà non direttamente sul Canale ma sulle vasche di contrada Baragne, effettuando le riparazioni necessarie e cre-



ando una sorta di bypass che, aumentando il li-

vello dell'acqua, renderà fruibile l'acquedotto an-

che alle concessioni più a sud, al momento in gra-

ve sofferenza. «Come nostra abitudine, seguiremo con attenzione l'intera vicenda, facendoci garanti non soltanto per l'avvio dei lavori urgenti, conclude l'on. Cafeo, ma anche per lo sblocco delle risorse già stanziata ed eventualmente per reperirne di nuove, impegnandoci nel far mantenere gli impegni presi di fronte alla collettività».



FIUME TICINO

Lavori di manutenzione allo sbarramento della Miorina

Sono iniziati i lavori per la sostituzione delle porte dello sbarramento della Miorina.

Nella parte lombarda del fiume Ticino è operante una piattaforma che porta una gru che trasferisce nel fiume dei materiali.

Intanto le porte di due settori dello sbarramento sono tutte chiuse.

Lo sbarramento della Miorina

Lo sbarramento della Miorina costituisce l'impianto per la regolazione delle acque del lago Maggiore.

La trasversale mobile è della lunghezza di 200 metri ed è costituita da 120 porte metalliche tipo Chanoine completamente



abbattibili, accostate l'una all'altra e incernierate nella base alla platea di fondo. Esse sono manovrate da due carri che scorrono sul ponte sostenuto da tre pile.

Le porticine possono assumere quattro posizioni per il contenimento delle acque, più una po-

sizione di totale abbattimento per consentire il deflusso delle piene. La manovra delle porticine permette di regolare con precisione il deflusso delle acque. Lo sbarramento funziona da serbatoio per trattenere le acque sovrabbondanti che verranno utilizzate quando servono per in-

tegrare le portate naturali. La costruzione dello sbarramento faceva parte del progetto del canale Regina Elena che prendendo l'acqua del Ticino a Varallo Pombia l'avrebbe portata nel canale Cavour a Veveri. La diga è gestita dal Consorzio del Ticino con sede a Milano.

**I LAVORI
ALLA MIORINA
E LO SBAR-
RAMENTO**



Arezzo24.net
le notizie che contano...

Venerdì, 30 Luglio 2021

HOME

ECONOMIA

POLITICA

CRONACA

SANITÀ

AMBIENTE

ATTUALITÀ

EVENTI E CULTURA

SPORT

LA REDAZIONE

Home

chimmet[®]
REFINING AND FINE CHEMICALS

WWW.CHIMET.COM

Sansepolcro, il recupero della reglia di Calabresi

VENERDÌ, 30 LUGLIO 2021 09:58. INSERITO IN [AMBIENTE](#)**Ar24** Scritto da Redazione Arezzo24

L'intervento di manutenzione è stato realizzato dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno sulla **Reglia di Calabresi**. I lavori previsti nello stesso lotto proseguono: sotto i ferri, oltre 21 km di aste fluviali tra i comuni di Sansepolcro e Anghiari. Serena Stefani (Presidente CB2): "Corsi d'acqua più sicuri e fruibili stanno alla base di un nuovo modello di sviluppo"

E' stato completato in questi giorni l'intervento sulla **Reglia di Calabresi**, a **Sansepolcro**.

Il **Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno**, come previsto dal piano delle attività 2021, ha sottoposto a manutenzione ordinaria il tratto compreso tra la confluenza del Tevere a Molino del Tevere e Santa Croce, nella **zona industriale del Malpasso**,

Sull'area l'operazione di contenimento della vegetazione è stata eseguita in parte in modo meccanizzato, in parte manuale.



Oltre al taglio delle specie vegetali infestanti e alla rimozione di alcune alberature pericolanti e instabili, sono state previste piccole risagomature per assicurare all'asta fluviale una migliore funzionalità idraulica.

"Lo scopo degli interventi di prevenzione, programmati con cadenza annuale dal piano delle attività sui corsi d'acqua – spiega l'ingegner **Chiara Nanni**, referente di area del settore Difesa Idraulica del Consorzio -, servono proprio a questo: conservare o ripristinare le condizioni di regolare deflusso delle acque e monitorare le situazioni di eventuale dissesto".

"L'operazione – aggiunge il direttore lavori, ingegner **Enrico Righeschi** – è parte integrante di un importante lotto di lavori che interessa quasi 21.000 metri di aste fluviali e coinvolge, oltre al territorio comunale del comune di Sansepolcro, quello di Anghiari".

"L'attività di manutenzione ordinaria, strategica sul piano della prevenzione, si porta al seguito anche un miglioramento complessivo del decoro e, con esso, della fruibilità dei corsi d'acqua: un altro obiettivo che il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno – commenta la Presidente **Serena Stefani** - intende perseguire attraverso il contratto di fiume **Tevere in Toscana**, percorso partecipativo volto a promuovere e a sostenere un nuovo modello di sviluppo".



Tags: Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno

Ar24

Redazione Arezzo24

Tweet

Condividi



CONAD
Persone oltre le cose

Arezzo

Loc. Ponte a Chiani



HAI SCONFITTO IL COVID, E VUOI AIUTARE ALTRE PERSONE A GUARIRE?

Dona il tuo plasma, è ricco di anticorpi contro il Coronavirus



TELEFONA CHIEDI E VA! QUALCUNO ASPETTA IL TUO GESTO.

AREZZO 0575 255283 - 0575 255289 - BIBBIENA 0575 568292 - CORTONA 0575 639283
VALDARNANO 0559106512 - MONTEPULCIANO 0578 713261 - POGGIORENSI 0577 994702-4400-4845
GROSSETO 0564 485234-35 - CASTEL DEL PIANO 0564-914674 - MASSA MARITTIMA 0566 909292
ORBETELLO 0564 869261



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)

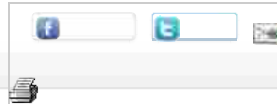

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

 Cerca


Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo ven, 30 Luglio

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana



Pistoia: al via i lavori sugli argini del Torrente Brana in Via Toscana

Oltre mezzo milione di euro per un nuovo investimento in sicurezza idraulica sul territorio pistoiese



[\[+ZOOM\]](#)

Il torrente Brana scende dalle colline sovrastanti la città di Pistoia, attraversa il centro storico secondo un corso fortemente regimentato fin da epoca remota, quando le acque venivano derivate mediante manufatti di presa e di regolazione ed utilizzate quale forza motrice per lo sviluppo delle primarie attività economiche (opifici, frantoi, mulini) e poi per

l'irrigazione dei campi e degli orti, mentre più a valle

già dalla prima periferia si sono via via realizzate le opere idrauliche più moderne quali arginature e murature interne di consolidamento del piede arginale. E proprio in questo tratto in cui il torrente presenta un andamento con accentuate curvature, che i vecchi muri e le scogliere sono ormai precari gli argini hanno ormai condizioni geometriche non adeguate a garantirne la tenuta nei confronti degli eventi di piena.

Per questi motivi il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, individuato quale ente attuatore da parte del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico in seguito all'Accordo di programmazione e finanziamento di interventi urgenti sottoscritto tra la Regione Toscana e dal Ministero dell'Ambiente nel 2019 ha progettato, appaltato ed è oggi pronto a partire per un totale rifacimento degli argini e delle sistemazioni di fondo interne per un investimento totale di 575 mila euro. In particolare si procederà con il ringrosso arginale lato campagna per la regolarizzazione geometrica del prisma per il tratto di circa 500 metri a monte del ponte di Via Toscana nel comune di Pistoia andando poi a stabilizzare anche il fondo alveo e le protezioni laterali interne.

“Lavori, importantissimi, strategici e particolarmente attesi dal territorio pistoiese che a distanza di soli due anni dall'individuazione delle risorse per il cofinanziamento e dal

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Unicredit: utile semestre a 1,9 miliardi, trimestre sopra stime

L'allarme Usa, 'variante Delta più pericolosa'

Esodo, chilometri di coda di notte tra Firenze e Val d'Arno

Borsa: a Tokyo apertura in calo (-0,58%)

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABIMESPETTACEVENTI

**Notizie
Coronavirus Covid-19**



[Cerca per comune](#)



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Servizi e strumenti



Foto

Gadget



Mobile

Rss



Edicola

iMobi



Facebook

Twitter



Città

**Città
Metropolitana**

**Comunicati
stampa**

U.R.P.

Ufficio stampa

**Normativa e
accesso**

conferimento dell'incarico al Consorzio sono già cominciati – commenta il Presidente del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, Marco Bottino – Continua anche così l'attenzione fattiva e concreta del Consorzio di Bonifica verso il territorio pistoiese così ricco di storia, natura ed economia che si basano sull'acqua ma allo stesso tempo così fragile e dunque bisognoso delle cure del Consorzio di Bonifica insieme alla Regione”.

“La sinergia con i Consorzi funziona – dichiara l'assessore alla Difesa del suolo e all'ambiente Monia Monni – e questo nuovo investimento nel territorio pistoiese ne è la dimostrazione e conferma la buona efficacia dell'Accordo di programmazione e finanziamento stipulato fra la Regione e il Ministero. Il fiume – prosegue Monni – per un territorio è vita e la messa in sicurezza degli argini per garantirne la tenuta di fronte ai rischi di piena è una delle priorità del nostro impegno di governo”.

“Appreziamo l'impegno del Consorzio e della Regione Toscana – sottolinea l'assessore all'assetto idrogeologico del Comune di Pistoia Alessio Bartolomei – che hanno ascoltato le nostre richieste per risolvere il problema delle sponde del torrente Brana, visto che si tratta di una tra le situazioni più problematiche fra quelle dei corsi d'acqua che attraversano le zone urbanizzate del nostro Comune”.

30/07/2021 8.10

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

[^ inizio pagina](#)

Accessibilità Scelta Rapida



Notizie dai comuni



Newsletter

Met

Sport

Non-profit

Tweet di @metfirenze

Met Firenze
@metfirenze

Enrico Caruso, vita e memorie del più grande tenore di tutti i tempi ift.tt/3j0cw18



9h

Met Firenze
@metfirenze

A1, chiusura notturna del tratto Firenze Sud-Incisa in entrambe le direzioni ift.tt/3fc04sh



Incorpora

Visualizza su Twitter

met IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:
Michele Brancale

CONSORZIO DI BONIFICA EMILIA CENTRALE, AL VIA 13 INTERVENTI FINANZIATI DAL PSR**Attiva condividi**

Consorzio di bonifica Emilia centrale, al via 13 interventi finanziati dal Psr Tra le province di Reggio Emilia, Modena e Parma con l'obiettivo di tutelare l'agricoltura dei comprensori gestiti e di contrastare i movimenti franosi causati dal dissesto nelle zone collinari e montane <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/notizie/2021/luglio/consorzio-di-bonifica-emilia-centrale-al-via-13-interventi-finanziati-dal-psr>

[https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/notizie/2021/luglio/consorzio-di-bonifica-emilia-centrale-al-via-13-interventi-finanziati-dal-psr/@@download/image/Erosione del suolo fonte RER.jpg](https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/notizie/2021/luglio/consorzio-di-bonifica-emilia-centrale-al-via-13-interventi-finanziati-dal-psr/@@download/image/Erosione%20del%20suolo%20fonte%20RER.jpg)

Consorzio di bonifica Emilia centrale, al via 13 interventi finanziati dal Psr

Tra le province di Reggio Emilia, Modena e Parma con l'obiettivo di tutelare l'agricoltura dei comprensori gestiti e di contrastare i movimenti franosi causati dal dissesto nelle zone collinari e montane

Il Consorzio di bonifica Emilia centrale ha dato il via ai primi progetti del Psr 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna con il duplice obiettivo di tutelare l'agricoltura dei comprensori gestiti e di contrastare i movimenti franosi causati dal dissesto nelle zone collinari e montane. <> si legge in una nota del Consorzio.

<>.

Azioni sul documento

pubblicato 2021/07/30 11:23:08 GMT+2 - ultima modifica 2021-07-30T11:23:08+02:00

archiviato sotto:

[CONSORZIO DI BONIFICA EMILIA CENTRALE, AL VIA 13 INTERVENTI FINANZIATI DAL PSR]

Aggiornato alle 18:11 - 29 luglio 2021

Meteo L'Aquila

EDIZIONE DIGITALE

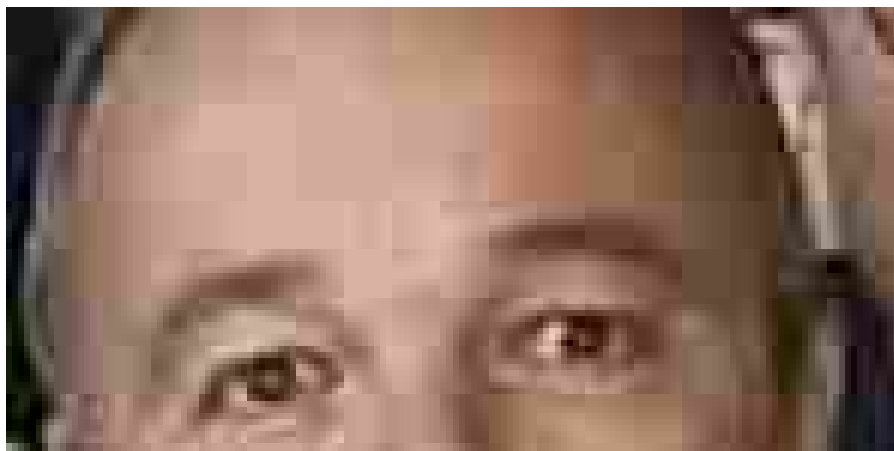
il Centro



19.0°C

Vai al meteo

Q Ricerca...

[HOME](#) [CHIETI](#) [L'AQUILA](#) [PESCARA](#) [TERAMO](#) [ABRUZZO](#) [ATTUALITÀ](#) [SPORT](#) [SPETTACOLI](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [BLOG](#) [PRIMA](#) [QUI EUROPA](#)Sei in: [IL CENTRO](#) > [L'AQUILA](#) > [ACQUA PER IL FUCINO, LA SVOLTA È PIÙ...](#)

Acqua per il Fucino, la svolta è più vicina

Otto società ingegneristiche hanno risposto al bando, la commissione esaminatrice affiderà il progetto entro Ferragosto

di Nino Motta

29 luglio 2021

CELANO. Il tanto sospirato impianto di irrigazione, che libererebbe gli agricoltori del Fucino dall'incubo della siccità estiva, potrebbe finalmente diventare realtà. La commissione, costituita da tre docenti universitari, che l'estate scorsa ricevette dall'Arap e dal Consorzio di bonifica Ovest l'incarico di scegliere, tra le otto società ingegneristiche che hanno partecipato al bando, quella cui affidare la redazione del progetto esecutivo dell'impianto, ha già completato il suo lavoro. L'affidamento dell'incarico dovrebbe avvenire a breve.

«Entro Ferragosto», assicura l'avvocato **Antonio Morgante**, direttore generale dell'Arap (Agenzia regionale per le attività produttive), «alla società scelta verrà affidata la progettazione. La consegna del progetto definitivo dovrà avvenire entro 90 giorni dalla stipula del contratto e di quello esecutivo entro 30 giorni.

Successivamente indiremo la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori, che, se non vi saranno intoppi burocratici, potrebbero partire già dall'inizio del 2022».

Una vicenda, quella dell'impianto irriguo del Fucino, lunga e tormentata. Nel gennaio 2018 l'Autorità di distretto Appennino meridionale, in collaborazione con Arap e Consorzio di bonifica, aveva fatto redigere un progetto di fattibilità tecnico-economico, che prevedeva, oltre all'impianto irriguo, anche una vasca di laminazione, lungo il fiume Giovenco, per far defluire in maniera programmata le acque di piena e un bacino di accumulo in quota delle acque sempre del Giovenco, oltre a una serie di infrastrutture per ridare impulso all'attività agricola. La spesa

complessiva dell'intervento si aggirava sui 200 milioni. Aspettare di disporre di una simile somma prima di partire con i lavori, avrebbe significato rinviare alle calende greche la soluzione del problema dell'irrigazione nel Fucino. Disponibili c'erano solo i 50 milioni del Masterplan.

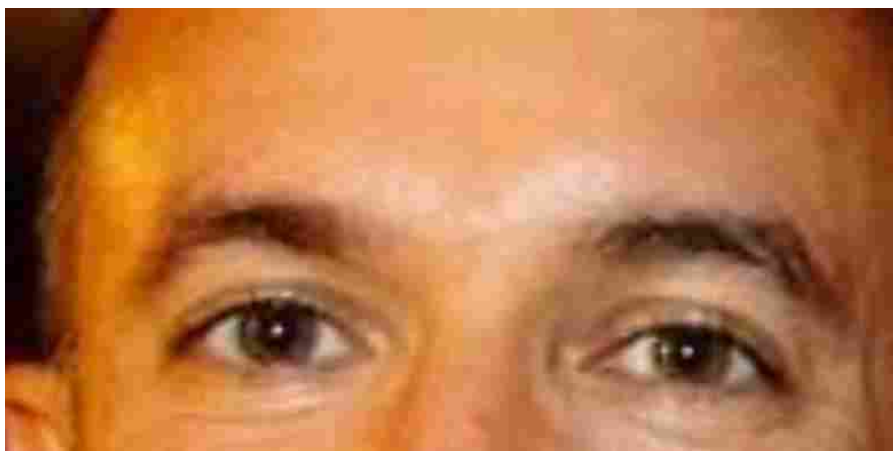
La Regione, per sbloccare la situazione, nel luglio 2019, decise di stralciare dal progetto l'impianto irriguo. Per non perdere il finanziamento, però, i lavori avrebbero dovuto essere appaltati entro il 2021. Rischio scongiurato, dato che a causa del Covid-19 la scadenza è stata prorogata di un anno. Il nuovo progetto dell'impianto, però, si differenzia da quello di fattibilità. Questo prevedeva un impianto di sollevamento, composto da sei pompe, dell'acqua del collettore centrale, a Borgo Ottomila. Impianto dal quale fuoriusciva una condotta che si diramava in due direttrici: una a servizio dei terreni all'interno del Bacinetto e l'altra a servizio dei terreni posti a nord del canale collettore e ad ovest di Borgo Ottomila. Complessivamente, la superficie servita dall'impianto si aggirava sugli 8.000 ettari. Particolari accorgimenti consentivano di individuare rapidamente eventuali perdite o malfunzionamenti e di intervenire tempestivamente.

«Col nuovo progetto», rivela il direttore generale Morgante, «l'impianto di sollevamento verrà accantonato e l'acqua, che attraverso una rete di distribuzione arriverà nei campi, verrà captata dalla sorgente di Venere, da una vasca di accumulo a monte di Pescina e dal Giovenco, qualora la portata del fiume lo consenta. La superficie servita si aggirerà sui 6.000 ettari».

Con tale impianto, non solo si risolverebbe il problema dell'irrigazione nel Fucino, ma si abbatterebbero anche i costi energetici e si sprecherebbe meno acqua.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Taboola Feed



E l'omelia di padre Fabrizio diventa un caso

«Ci stanno mettendo contro»: sconcerto tra i fedeli alla basilica dei Colli. E c'è chi abbandona la messa

Il Centro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Padova » Cronaca

Il nuovo scolmatore mette al sicuro tutto il Piazzolese



Il Consorzio di bonifica Brenta impegna 1,7 milioni: il canale ne intercetterà altri con benefici anche a Limena Campodoro e Villafranca

PAOLA PILOTTO

29 LUGLIO 2021

PIAZZOLA

Iniziati i lavori per realizzare il nuovo scolmatore di piena che andrà a risolvere i problemi idraulici del Piazzolese. Con un impegno di 1,7 milioni, che sarà ulteriormente incrementato, il Consorzio di Bonifica Brenta ha avviato i lavori di messa in sicurezza del sistema idraulico di valle, che confluisce in una serie di corsi d'acqua ormai insufficienti a far fronte agli eventi meteorologici intensi sempre più frequenti.

Il nuovo canale andrà ad intercettare altri canali esistenti (Piazzola, Porretta, Marina e Barcarolo) creando un maggiore invaso in modo da scaricare le acque in eccesso direttamente nel Brenta, dopo un percorso di circa 3.500 metri. In questo modo sarà alleggerito il sistema del Bacchiglione che non tollera

VIDEO DEL GIORNO



Pellegrini e Montano, campioni che smettono. Lo psicologo dello sport: "Persone, non solo atleti"



GAZPACHO DI ANGURIA, DATTERINI E FRAGOLE

Casa di vita

ORA IN HOMEPAGE



Caporalato in fabbrica, il racconto dello schiavo: "Ho lavorato 265 ore, me ne hanno pagate 68"

ENRICO FERRO

Comunità di Codevigo in lutto. Addio al suo "gigante buono", aveva 44 anni

ALESSANDRO CESARATO

Spacciatore in taxi con la cocaina pura: è un ex calciatore padovano

ENRICO FERRO

ulteriori apporti ed è spesso in sofferenza.

L'intervento rientra nel finanziamento ottenuto lo scorso anno dalla Protezione civile nazionale a seguito della tempesta Vaia: accanto al canale Medoaco e alla presa sul Brenta a Bassano del Grappa (940.000 euro), il contributo nazionale va a coprire anche le spese per la realizzazione dello scolmatore. «È un'opera importante e attesa da 20 anni», spiega il presidente del Consorzio Brenta, Enzo Sonza, «che, oltre a ridurre il rischio idraulico a Piazzola, consentirà un analogo beneficio anche ai territori di Campodoro, Limena, Villafranca e Grisignano. I lavori, che si concluderanno entro l'anno, sono già stati avviati nel tratto a Tremignon e Vaccarino, tra la Strada Provinciale 94 "Contarina" e la Statale 47 "Valsugana"». Nel frattempo si stanno definendo i rapporti con gli enti gestori dei sotto-servizi della rete gas, Enel ed acquedotto nel primo tratto dello scolmatore parallelo a via Tolleo a Piazzola. —

IL GUSTO



A New York le patatine più care del mondo: 200 dollari. E per mangiarle c'è la lista d'attesa

DI ELISABETTA PAGANI



consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI

Guida alle migliori offerte tech, gli sconti da prendere al volo



Bakaji, mini raffrescatore portatile: deumidificatore e ventilatore

[VAI ALL'OFFERTA](#)



OFFERTE

Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno



Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

[VAI ALL'OFFERTA](#)

OglioPoNews

Il quotidiano online del Casalasco-Viadanese

Menu Home **Cronaca** Politica Economia Cultura Spettacolo Sport Lettere Cerca

Ultime News 30 luglio 2021 San Matteo delle Chiaviche, inaugurata la nuova ciclabile · 30 Luglio 2021 ASST Mantova, 68 sanitari non vaccinati, verso la so

CRONACA | Oggi alle 05:13

Commenta

San Matteo delle Chiaviche, inaugurata la nuova ciclabile

Il progetto, realizzato grazie all'importante finanziamento da parte del Gal Terre del Po e con la compartecipazione del Comune di Viadana, si colloca all'interno delle iniziative istituzionali denominate "Sistema della rete della valorizzazione delle vie d'acqua"



VIADANA

Martedì 27 luglio presso la frazione nord di San Matteo delle Chiaviche si è tenuta la cerimonia di inaugurazione dell'intervento di valorizzazione del tratto di Sorgive compreso tra via Ghetto e via Trieste concretizzatosi nella realizzazione di una pista ciclopedonale. Erano presenti il sindaco di Viadana **Nicola**



Cavatorta, il vice **Alessandro Cavallari**, il presidente del Consorzio di Bonifica Navarolo **Guglielmo Belletti** insieme a uno dei due vice Pier Carlo Barilli, il direttore del Gal Terre del Po **Fabio Araldi**. Essendosi chiusi i lavori nei giorni scorsi, i presenti hanno proceduto con il rito del taglio del nastro.

L'intervento rappresenta il proficuo frutto della collaborazione tra Enti locali che in questo caso e virtuosamente hanno messo in campo le loro energie al fine di realizzare un intervento con valenza idraulica, paesaggistica e migliorativa della viabilità.

La realizzazione dell'intervento ha infatti permesso di raggiungere più obiettivi: il ripristino di una corretta funzionalità idraulica mediante il riescavo e consolidamento di un importante tratto del Canale Sorgive, nonché la realizzazione, su un argine del canale a fianco del medesimo, di una pista ciclabile attrezzata e in sicurezza.



Il progetto, realizzato grazie all'importante finanziamento da parte del Gal Terre del Po e con la compartecipazione del Comune di Viadana, si colloca all'interno delle iniziative istituzionali denominate "Sistema della rete della valorizzazione delle vie d'acqua". L'intervento risponde non solo alle esigenze istituzionali di manutenzione dei canali, ma, mediante la realizzazione della ciclabile, anche alla sicurezza nonché alla fruibilità dei percorsi naturali lungo i canali stessi, ma senza dimenticare il versante del decoro dell'abitato e della fruizione degli spazi della frazione.

L'importo dell'intervento, del costo globale di circa 90mila euro, è stato sostenuto per circa 60mila euro dal Gal Terre del Po, per 20mila dal Consorzio di Bonifica Navarolo e per 10mila dal Comune di Viadana. Il progetto e la direzione lavori sono stati eseguiti dal personale consortile, che ne ha



[CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [SALUTE](#) [SPORT](#) [DALLA PROVINCIA](#) [PALIO](#) [EVENTI](#) [SPECIALI](#)[Home](#) > [Cronaca](#)[Cronaca](#) [Dalla Provincia](#) [Murlo](#)

Casciano di Murlo, intervento del Consorzio di Bonifica sul fosso dell'Infernaccio

Il Cb6 ha provveduto al recupero di una scogliera di massi ciclopici lungo il versante sinistro

Di **Redazione** - 30 Luglio 2021 - 10:16

Un nuovo intervento per il **Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud**, stavolta sul **fosso dell'Infernaccio**. Nel corso d'acqua nelle vicinanze dell'abitato di Casciano di Murlo, infatti, Cb6 ha provveduto al recupero di una scogliera di massi ciclopici lungo il versante sinistro.



Le esondazioni dell'ultimo inverno, infatti, avevano provocato una forte erosione con conseguente instabilità della scogliera. Questo aveva poi favorito successive esondazioni nei terreni agricoli che si sviluppano nei dintorni del fosso. La manutenzione ordinaria del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud ha anche favorito il ripristino del regolare scorrimento delle acque verso valle.

“In questo intervento Cb6, sempre nella tutela della flora e della fauna presenti – afferma il presidente Fabio Bellacchi – ha affiancato la salvaguardia del rischio idraulico e la protezione delle coltivazioni in quest'area del territorio comunale di Murlo: il suolo agrario è ormai considerato una risorsa non rinnovabile la cui difesa assume interesse pubblico”.

[Ricevi le news su Telegram](#)[Ricevi le news su WhatsApp](#)

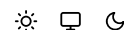
Pubblicità

[Palinsesto Radio - TV](#)[Farmacie di turno](#)

Venerdì, 30 Luglio 2021



Sereni



Accedi

ECONOMIA

L'assessore regionale Mammi visita i cantieri dei bacini d'accumulo gestiti dal Consorzio di bonifica

Il tour dell'Assessore ha toccato i consorzi irrigui Rondinella nel comune Imola, Isola nel comune di Riolo Terme e Torrente Sintria nel comune di Brisighella



Redazione

30 luglio 2021 12:00



L'Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna, Alessio Mammi, giovedì ha visitato i cantieri per la realizzazione e l'ampliamento di alcuni dei bacini d'accumulo interaziendali progettati dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale che ha curato anche la direzione dei lavori. Il tour dell'Assessore ha toccato i consorzi irrigui Rondinella nel comune Imola, Isola nel comune di Riolo Terme e Torrente Sintria nel comune di Brisighella. Ad accompagnare l'Assessore erano presenti amministratori e dirigenti del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, i Sindaci dei comuni interessati, i rappresentanti delle OOPP agricole e gli amministratori dei Consorzio Irrigui volontari.

"Il sistema idrico coordinato dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale assieme agli agricoltori e alle istituzioni locali, è davvero virtuoso: la sua progettazione viene da un confronto importante con tutto il territorio e i suoi interlocutori, mediante un ascolto delle varie esigenze, che ha permesso azioni puntuali e utili, come gli invasi che abbiamo visitato sostenuti dai contributi regionali – sottolinea l'Assessore Mammi - L'acqua è vita: abbiamo bisogno di continuare a promuovere una progettazione di valore e qualità per il nostro territorio, per gli approvvigionamenti civili e agricoli. L'acqua va tenuta, per conservarla e utilizzarla quando serve, perché le imprese agricole possano far crescere e proteggere le proprie produzioni. Il paese ha bisogno di dotarsi di infrastrutture innovative per il proprio fabbisogno idrico: ci auguriamo che le risorse per gli investimenti idrici vengano messe presto a disposizione attraverso il Recovery Fund. La Regione nel frattempo

farà la propria parte, con 7 milioni di euro stanziati sul 2021 e 2022 sul Programma di Sviluppo Rurale per la gestione sostenibile delle risorse idriche".

I "laghetti artificiali" rappresentano per la collina l'unica possibilità per poter fornire acqua irrigua alle colture durante i periodi siccitosi, che col passare degli anni diventano sempre più lunghi andando dalla primavera all'autunno, con l'estate che ovviamente è il periodo di maggiore necessità. Basti pensare che rispetto al valore medio delle precipitazioni tra gennaio e giugno 2001-2021 (349 mm, stazione meteo di Imola), il 2021 ha fatto registrare un -45% del valore medio (192,6 mm) e ancora peggio è risultato il 2020 con soli 153,6 mm di pioggia.

Spiegano dal Consorzio di bonifica: "Queste opere, che sono importanti anche perché promuovono una forte aggregazione aziendale, vengono realizzate per ridurre le derivazioni da corsi d'acqua e/o emungimenti da falda attraverso pozzi in profondità. Questo anche in considerazione delle scarse piovosità che ovviamente si riverberano sulle portate dei corsi d'acqua collinari". Allo stato attuale, i bacini gestiti del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale garantiscono un accumulo di circa 2 milioni di metri cubi a servizio di circa 600 aziende. Sono in fase di ultimazione la realizzazione e l'ampliamento dei bacini per altri 620.000 mc a servizio di 320 aziende e fra questi ci sono anche i tre visitati dall'Assessore Mammi, realizzati grazie ai contributi del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) della Regione Emilia-Romagna, attraverso la Misura 4.1.03, e a importanti investimenti a carico delle proprietà beneficiarie che si sono accollate più della metà del costo delle opere.

Nello specifico: il Rondinella (realizzazione invaso e rete distributiva di circa 13 km) avrà una capacità di accumulo di oltre 158.000 mc di acqua a servizio di 23 aziende; per l'Isola la capacità è stata ampliata di oltre 105.000 mc (arrivando così a un totale di oltre 180.000 mc, a servizio di complessive 35 aziende); per il Torrente Sintria la capacità sarà aumentata di oltre 50.000 mc (per un totale di oltre 100.000 mc a servizio di 45 aziende complessive), oltre a esserci la possibilità di interconnessione con il sistema casse del Senio.

Per la realizzazione di queste 3 opere, la spesa complessiva è di oltre 3.200.000 euro. Il rilevante investimento effettuato dalle aziende agricole sta a testimoniare una visione imprenditoriale moderna e lungimirante nel cogliere l'imprescindibile necessità di dotarsi di infrastrutture irrigue che possano dare continuità all'attività del comparto fortemente impattata dai cambiamenti climatici. Infine, verranno realizzati nelle prossime settimane, a completamento delle opere progettate, 6 impianti fotovoltaici galleggianti della potenza complessiva di circa 500 kw, sempre cofinanziati nell'ambito della Misura 4.1.03 per un investimento complessivo di oltre 1 milione di euro. Queste ultime opere, oltre a collocarsi in linea con gli obiettivi della transizione ecologica, contribuiranno a ridurre significativamente i costi di gestione degli impianti.



© Riproduzione riservata



Si parla di

[consorzio di bonifica della Romagna occidentale](#)

I più letti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[CRONACA](#) ▾ [CULTURA](#) ▾ [ECONOMIA](#) ▾ [POLITICA](#) ▾ [SCUOLA & UNIVERSITÀ](#) ▾ [SOCIALE](#) ▾ [SPORT](#) ▾ [TURISMO](#) ▾[FAENZA WEB TV](#) ▾[Home](#) > [Cronaca](#) > Imola, Riolo Terme, Brisighella: l'Assessore Mammi ha visitato alcuni cantieri dei bacini...[Cronaca](#) [Faenza Web Tv](#) [Faenza](#)

Imola, Riolo Terme, Brisighella: l'Assessore Mammi ha visitato alcuni cantieri dei bacini d'accumulo gestiti dal Consorzio di bonifica

Da **Gallamini** - 30 Luglio 2021 6 0

HOT NEWS



L'Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna, Alessio Mammi, giovedì 29 luglio ha visitato i cantieri per la realizzazione e l'ampliamento di alcuni dei bacini d'accumulo interaziendali progettati dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale che ha curato anche la direzione dei lavori. Il tour dell'Assessore ha toccato i consorzi irrigui Rondinella nel comune **Imola**, Isola nel comune di **Riolo Terme** e Torrente Sintria nel comune di **Brisighella**. Ad accompagnare l'Assessore erano presenti amministratori e dirigenti del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, i Sindaci dei comuni interessati, i rappresentanti delle OOPP agricole e gli amministratori dei Consorzio Irrigui volontari.

«Il sistema idrico coordinato dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale assieme agli agricoltori e alle istituzioni locali, è davvero virtuoso: la sua progettazione viene da un confronto importante con tutto il territorio e i suoi interlocutori, mediante un ascolto delle varie esigenze, che ha permesso azioni puntuali e utili, come gli invasi che abbiamo visitato sostenuti dai contributi regionali – sottolinea l'Assessore Mammi – L'acqua è vita: abbiamo bisogno di continuare a promuovere una progettazione di valore e qualità per il nostro territorio, per gli approvvigionamenti civili e agricoli. L'acqua va tenuta, per conservarla e utilizzarla quando serve, perché le imprese agricole possano far crescere e proteggere le proprie produzioni. Il paese ha bisogno di dotarsi di infrastrutture innovative per il proprio fabbisogno idrico: ci auguriamo che le risorse per gli investimenti idrici vengano messe presto a disposizione attraverso il Recovery Fund. La Regione nel



Coronavirus: 26 nuovi positivi, nessun ricoverato e 7 guarigioni



Oggi ultima puntata in diretta live di "Spiaggiati. Mare sole e...



Il Teatro Rasi cambia volto: tra gli interventi la sostituzione delle...



"VacciniAmo la Riviera": dal 4 agosto cliniche mobili e camper...



- Advertisement -

Advertisement for the TV program "Spiaggiati" (Mare, Sole e WebTV). The ad features a grid of portraits of the show's hosts: Cinzia di Pizio, Michele de Pascale, Fabio BaldaZZi, Luca Bellone, Salvatore Vocci, Roberto Gallamini, Sonia Muzzarelli, and Chiara Magrini. The text indicates it is the final episode of the season, airing on 29/07/2021.

Advertisement for the website lacassa.com. It features a green phone icon and the text "Numero Verde 800 296 705" with operating hours: Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45. The website name "lacassa.com" is displayed in large blue letters.

frattempo farà la propria parte, con 7 milioni di euro stanziati sul 2021 e 2022 sul Programma di Sviluppo Rurale per la gestione sostenibile delle risorse idriche».

I "laghetti artificiali" rappresentano per la collina l'unica possibilità per poter fornire acqua irrigua alle colture durante i periodi siccitosi, che col passare degli anni diventano sempre più lunghi andando dalla primavera all'autunno, con l'estate che ovviamente è il periodo di maggiore necessità. Basti pensare che **rispetto al valore medio delle precipitazioni tra gennaio e giugno 2001-2021 (349 mm, stazione meteo di Imola), il 2021 ha fatto registrare un -45% del valore medio (192,6 mm) e ancora peggio è risultato il 2020 con soli 153,6 mm di pioggia.**

Spiegano dal Consorzio di bonifica: «Queste opere, che sono importanti anche perché promuovono una forte aggregazione aziendale, vengono realizzate per ridurre le derivazioni da corsi d'acqua e/o emungimenti da falda attraverso pozzi in profondità. Questo anche in considerazione delle scarse piovosità che ovviamente si riverberano sulle portate dei corsi d'acqua collinari».

Allo stato attuale, i bacini gestiti del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale garantiscono **un accumulo di circa 2 milioni di metri cubi a servizio di circa 600 aziende.** Sono in fase di ultimazione la realizzazione e l'ampliamento dei bacini per **altri 620.000 mc a servizio di 320 aziende e fra questi ci sono anche i tre visitati dall'Assessore Mammi**, realizzati grazie ai contributi del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) della Regione Emilia-Romagna, attraverso la Misura 4.1.03, e a importanti investimenti a carico delle proprietà beneficiarie che si sono accollate più della metà del costo delle opere.

Nello specifico: il **Rondinella** (realizzazione invaso e rete distributiva di circa 13 km) avrà una capacità di accumulo di oltre 158.000 mc di acqua a servizio di 23 aziende; per l'**Isola** la capacità è stata ampliata di oltre 105.000 mc (arrivando così a un totale di oltre 180.000 mc, a servizio di complessive 35 aziende); per il **Torrente Sintria** la capacità sarà aumentata di oltre 50.000 mc (per un totale di oltre 100.000 mc a servizio di 45 aziende complessive), oltre a esserci la possibilità di interconnessione con il sistema casse del Senio.

Per la realizzazione di queste 3 opere, la spesa complessiva è di oltre 3.200.000 euro. Il rilevante investimento effettuato dalle aziende agricole sta a testimoniare una visione imprenditoriale moderna e lungimirante nel cogliere l'imprescindibile necessità di dotarsi di infrastrutture irrigue che possano dare continuità all'attività del comparto fortemente impattata dai cambiamenti climatici.

Infine, verranno realizzati nelle prossime settimane, a completamento delle opere



progettate, **6 impianti fotovoltaici galleggianti** della potenza complessiva di circa 500 kw, sempre cofinanziati nell'ambito della Misura 4.1.03 **per un investimento complessivo di oltre 1 milione di euro**. Queste ultime opere, oltre a collocarsi in linea con gli obiettivi della transizione ecologica, contribuiranno a ridurre significativamente i costi di gestione degli impianti.

TAGS [Assessore Mammi](#) [bacini](#) [brisighella](#) [Canteri](#) [consorzio di bonifica](#) [Imola](#) [Riolo Terme](#)



Articolo precedente

Lavoratori autonomi e professionisti
Prorogato al 30 settembre il termine per le
domande per l'esonero contributivo



Gallamini

Articoli correlati Di più dello stesso autore



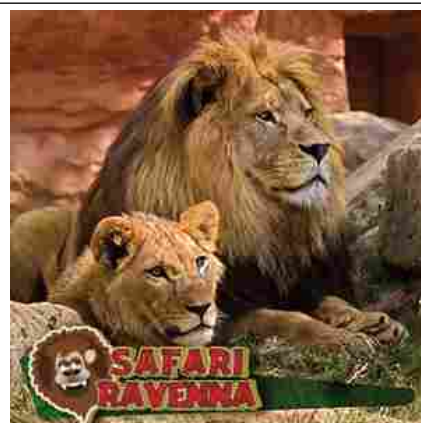
Lavoratori autonomi e
professionisti Prorogato al 30
settembre il termine per le
domande per l'esonero
contributivo



Via Baiona, da domani sarà
ripristinato il doppio senso di
circolazione



Benefattrice dona al Comune di
Riolo Terme i locali dello storico
forno di Borgo Rivola

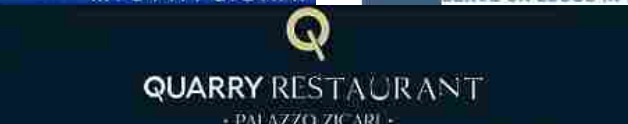


[REDAZIONE](#) | [CONTATTI](#) | [ANDIAMO AL CINEMA](#) | [SCIREA CUP LIVE](#) | [ULTIME NOTIZIE](#) | [I SONDAGGI DI SASSILIVE](#) | [PRIVACY](#) | [COOKIES](#)[HOME](#) | [ULTIME NOTIZIE](#) | [CRONACA](#) | [ECONOMIA](#) | [SALUTE E SOCIALE](#) | [CULTURA E SPETTACOLI](#) | [SPORT](#) | [EVENTI](#) | [O](#)

WINE & FOOD



sassilive.it

CORONAVIRUS LIVE COVID-19

#daliamatera
seguici sui social
daliamatera.it

Biblioteca
Biblioteca Provinciale Matera

LA CULTURA NELLA BIBLIOTECA STIGLIANI E NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MATERA

Biblioteca
Biblioteca Provinciale Matera

**strangers
and strangeness**

**planet mending
practices**

a double exhibition for
2021 G20 in Matera
Henri Cartier-Bresson / Eli Dijkers
Osa S. Volumenzero / Carat Studio

Matera, Palazzo Malvini Malvezzi
28 giugno — 31 luglio 2021
realizzata da Porta Cossi Foundation
a cura di Donato Faruolo

Incendio vegetazione nei pressi del depuratore in contrada Parrutta a Trecchina, intervento Vigili del fuoco

29 Luglio, 2021 23:27 | ISTITUZIONI

0

I Vigili del fuoco del Comando di Potenza, con il personale AIB dei Vigili del fuoco in servizio presso il distaccamento di Lauria, intorno alle 10,50 di questa mattina sono intervenuti per incendio vegetazione nei pressi del depuratore in contrada Parrutta nel comune di Trecchina, in provincia di Potenza. Arrivati sul posto hanno trovato un vasto incendio in una zona impervia. Il

AMICI DI SASSILIVE

F.LLI LISURICI
VIA DANTE 101 - MATERA NORD

HAPPY HOUR
O'lammod
DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI LOCALI
ristorante nel Sasso Barisano

RHAM Medical Group
Riabilitazione • Fisioterapia • Servizi Psicopedagogici

personale che ha operato a terra è intervenuto a salvaguardia del deputatore e di una marmeria presenti in zona.

L'intervento del DOS Vigili del fuoco (Direttore Operazioni di Spegnimento) ha permesso l'intervento del mezzo aereo che ha effettuato diversi lanci per poter spegnere l'incendio.

I Vigili del fuoco sono intervenuti con una autopompa, due fuoristrada e sette uomini.

Sul posto anche personale del Consorzio di Bonifica.



LADYCUCINE

LIGHT
YOUR TRAINING SINCE 2004

**MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI**
ASSISTENZA MOD. 730 2020-2021
VIA CAPPELLUTI 36-38 - MATERA
TELEFONO 0835.332241

**PESCHERIA
De Salvo**
QUALITÀ E FRESCHEZZA
SOTTO ZERO
Via della Tecnica 19, 75100 Matera | Tel. 0835 262941

**europa
direct
Matera**
SCOPRI BANDI
E OPPORTUNITÀ
PER GIOVANI, IMPRESE,
ENTI LOCALI E TERZO SETTORE
mth
MATERA

RADÉ
IMPIANTI FOTVOLTAICI ED EFFICIENZA ENERGETICA
SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE E SICUREZZA

UNA VALANGA DI **SALDI**
DAL 2 GENNAIO
CENTRO E L'ESCLUSIVO
MATERA 700/1000

GranoSalus

Pubblicità

Venerdì 30 Luglio 2021



AREA NORD AREA MONTANA AREA CENTRO AREA SUD

©2021 ilMeteo.it

Siracusa



Sereni

Temperatura: 28°C

Umidità: 35%

Vento: moderato - SW 18 km/h

Situazione alla ora 7:50

ENHANCED BY Google



SIRACUSA POST CRONACA POLITICA SPORT CULTURA SPETTACOLO TECNOLOGIA FOTO VIDEO ALTRO CONTATTACI PUBBLICITÀ

ESTATE PRIOLESE 2021



Spettacolo

A Marina di Priolo
l'illusionista Francesco
Scimemi

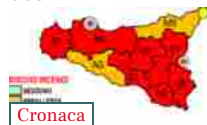
AGRICOLTURA



Cronaca

Canale Galermi, interventi
urgenti a carico del
Consorzio di bonifica

OGGI



Cronaca

Giornata da allerta rossa per
rischio incendi in provincia
di Siracusa

BOLLETTINO 29 LUGLIO 2021



Cronaca

Coronavirus, 67 nuovi
positivi in provincia di
Siracusa. In Sicilia 719

SONDAGGIO



Cronaca

Priolo, Democrazia
partecipata: dal 2 al 4 agosto
il voto dei cittadini

Pubblicità



AGRICOLTURA

Canale Galermi, interventi urgenti a carico del Consorzio di bonifica

Inviato il Ven, 30/07/2021 - 08:32



Ciò in attesa di programmare le manutenzioni sbloccate grazie all'emendamento approvato nell'ultima finanziaria regionale

Gli interventi urgenti sul Canale Galermi saranno a carico del Consorzio di Bonifica, in attesa di programmare le manutenzioni sbloccate grazie all'emendamento approvato nell'ultima finanziaria regionale.

Questo l'esito della riunione che si è tenuta a Palermo ieri tra l'assessorato all'Agricoltura, il dipartimento per lo Sviluppo Rurale, il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica.

A darne notizie è Giovanni Cafeo, segretario della III Commissione Ars Attività Produttive.

“Il Consorzio - spiega Cafeo - interverrà non direttamente sul canale ma sulle vasche di contrada Baragne, effettuando le riparazioni necessarie e creando una sorta di bypass che, aumentando il livello dell'acqua, renderà fruibile l'acquedotto anche alle concessioni più a sud, al momento in grave sofferenza”.

Categoria:

CRONACA

SICILIA

SIRACUSA PROVINCIA

SIRACUSA

Pubblicità

